

Ai fratelli e alle sorelle della Chiesa Missionaria in Rete per la Prefettura di Robe

Carissimi, proprio nell'ultima lettera di comunione dell'anno rischio di essere troppo scarno e approssimato, perché sono arrivato a questo giorno stanco e provato. Raccolgo le energie perché non posso trasmettervi sentimenti di tristezza e preoccupazione. Sarei un vigliacco se lo facessi proprio ora che ho terminato l'Eucaristia e ho benedetto Dio per la morte e resurrezione del Signore? Cristo è risorto! Alleluya!

Molte volte uso questa tecnica, quando le cose non vanno proprio per il verso giusto, e purtroppo spesso non ci vanno: freno un attimo, quando ci riesco, il primo moto di violenza e rabbia, respiro profondamente e poi ripeto più volte: Gesù è risorto! Gesù è risorto! Spesso raggiunge una pace che mi aiuta a non essere di scandalo. Altrimenti che cristiano sarei? Se Gesù ha vinto anche la morte, tutti gli altri problemi, gravi che siano, non lo sono tanto quanto la morte.

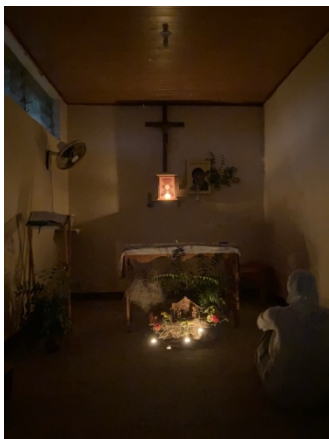
Purtroppo, in questo mese ci sono state cose spiacevoli che sono capitate e che questa volta non posso troppo divulgarle.



Vi elenco solo le cose più belle: tante visite e piacevoli. Stefano di Porto San Giorgio che mi ha aiutato molto nella sistemazione del mobilio dell'ospedale. La famiglia di Sirio e Martina, che in appena tre giorni di visita, di passaggio verso casa dal Congo, si sono innamorati della missione e stanno preparando la documentazione e gli accordi necessari con la Diocesi di Fermo per iniziare un rapporto missionario nuovo tra la Prefettura e la Chiesa di Fermo. Il dottor Andress dalla Spagna, della Fondazione Pondera, con la quale collaboriamo per iniziare l'attività medica.



È stato un mese anche di tanti incontri, cominciando da quelli preliminari del Consiglio di dirigenza dell'Ospedale, poi la Conferenza Episcopale, che è sempre un tempo di fatica profonda, perché tanti e troppi sono i problemi della Chiesa Cattolica etiopica. Di seguito due giorni con tutti i preti della Prefettura ed il Consiglio presbiterale.



Di bello sicuramente ci sono stati i quattro giorni passasti a Gode per celebrare il Natale.



Sapete già che in verità in Etiopia celebreremo il Natale il 7 gennaio, ma siccome quest'anno lo celebrerò a Kofale, abbiamo pensato di cominciare l'avvento in tempo e a Gode celebrare con la Chiesa latina il 25 dicembre. Sono stati giorni di grande serenità e semplicità con i tre

fratelli e tre sorelle della Comunità. Ora mi accingo al secondo Natale a Kofale con alcuni battesimi e cresime.

Al termine di questo anno non posso non rendere grazie a Dio con voi per il dono della vita che il Padre ha voluto conservarci per altro tempo di grazia e conversione.

Con la gratitudine di sempre vi saluto tutti nella pace del Signore. Angelo.

Per Collaborare con la Prefettura di Robe:

1- ARAARA ONLUS / CARIFERMO SPA – Sede Centrale –

IBAN: **IT 84 T 06150 69450 CC001 0078 686**

2- BANCO POSTA CONTO CORRENTE N. **1028206447** intestato a ARAARA ONLUS

3- Cinque per mille: **ARAARAONLUS 90060070449**

Sito: www.araaraonlus.org

*Chi non desidera ricevere questa *Lettera di Comunione*, me lo faccia presente.